



# Città di Matelica

Provincia di Macerata

## COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO E D'UFFICIO DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.33 DEL 29-07-2020

Il Segretario Comunale  
DR. VALENTINI ALESSANDRO

Matelica, li 20-11-2020

**CODICE ISTAT 43024**

Oggetto	TA.RI. (TASSA RIFIUTI) DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER
:	L'ANNO 2020

L'anno duemilaventi il giorno ventinove del mese di luglio alle ore 18:00, sede comunale, si è riunito il Consiglio Comunale convocato a norma di legge, in adunanza Straordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei seguenti componenti il Consiglio Comunale:

BALDINI MASSIMO	P	CICCARDINI GIOVANNI	P
CINGOLANI DENIS	P	Biocco Emanuela	P
PROCACCINI ROSANNA	P	Copponi Danilo	P
TURCHI FRANCESCO	P	DELPRIORI ALESSANDRO	P
Falzetti Graziano	P	Mosciatti Sigismondo	P
Boccaccini Maria	P	Santini Fabiola	P
Bellomaria Manila	P	Rotili Corinna	P
Serpicelli Monia	A	Pennesi Cinzia	P
Falzetti Sauro	P		

ne risultano presenti n. 16 e assenti n. 1.

Assume la presidenza il Signor TURCHI FRANCESCO in qualità di PRESIDENTE assistito dal SEGRETARIO COMUNALE Signor DR. VALENTINI ALESSANDRO.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

Bellomaria Manila  
Biocco Emanuela  
Mosciatti Sigismondo

## LA RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI FINANZIARI

Considerato che l'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) istituisce l'imposta unica comunale precisando che:

*«Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore»;*

Vista la disciplina della suddetta imposta (commi da 639 a 714 del succitato art. 1, legge 147/2013), con particolare riferimento alla componente TARI (commi da 641 a 668), come modificata dal decreto legge 6 marzo 2014 n. 16, convertito con legge 2 maggio 2014 n. 68 e successivamente, dall'art. 1, comma 27, lett. a) e b) della L. 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016);

Letti in particolare i commi da 650 a 654, nel testo vigente a decorrere dal 1° gennaio 2016, che così dispongono:

*«650. La TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria.*

*651. Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.*

*652. Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti. Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni 2014, 2015, 2016 e 2017, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1..*

*653. A partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard.*

*654. In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.»*

Visto il comma 683 del suddetto articolo che testualmente recita:

*«683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili. »;*

Visto l'art. 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, che testualmente recita

*« A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI)... »;*

Visto l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che testualmente recita:

*«169. Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.»;*

Considerato che:

- l'art. 107, comma 2, del D.L. 17/03/2020 n. 18, ha differito il termine di approvazione del bilancio di previsione al 31 luglio 2020;
- l'art. 138, del d.l. 19 maggio 2020, n. 34, ha abrogato:
  - 1) il comma 683-bis dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, norma che prevedeva l'approvazione, per l'anno 2020, delle tariffe e dei regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il 30 aprile;
  - 2) il comma 4 dell'articolo 107 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, norma che prevedeva il differimento del termine di cui al comma 683-bis dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 al 30 giugno 2020;
- si rende pertanto ora applicabile il regime di approvazione ordinaria di cui al citato art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

Visto il Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2020, predisposto ai sensi della deliberazione ARERA n. 443/2019/R/rif adottato dal competente Ente di governo dell'Ambito Assemblea Territoriale d'Ambito - A.T.A.3 con Deliberazione n. 2 del 22/05/2020 ed approvato con deliberazione consiliare in data odierna;

Dato atto che l'approvazione formale del suddetto Piano costituisce il necessario presupposto per la determinazione delle tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI), per l'anno 2020;

Rilevato che dal piano finanziario si evince un costo complessivo di gestione del servizio pari a € 1.536.826,00 che il Comune dovrà coprire integralmente con la tariffa, calcolata per l'anno 2020, secondo il metodo approvato con deliberazione n. 443/2019 del 31 ottobre 2019 dell'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA);

Richiamato l'art. 5 della citata deliberazione n. 443/2019 del 31 ottobre 2019 dell'ARERA che recita testualmente:

*«5.1 In ciascuna delle annualità 2020 e 2021, a partire dalle entrate relative alle componenti di costo variabile e di quelle relative alle componenti di costo fisso individuate sulla base delle*

disposizioni di cui al MTR sono definiti: • l'attribuzione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche, in continuità con i criteri di cui alla normativa vigente; • i corrispettivi da applicare all'utenza finale, in coerenza con le tabelle 1a, 1b, 2, 3a, 3b, 4a e 4b del d.P.R. 158/99.

5.2 Nei casi in cui siano in vigore sistemi di tariffazione puntuale che abbiano superato l'applicazione delle citate tabelle, oppure nel caso in cui se ne preveda l'introduzione a partire dall'anno 2020, la nuova metodologia trova applicazione, nel periodo considerato, per la sola determinazione dei costi efficienti da riconoscere alla gestione.

5.3 Nel caso in cui, nell'ambito delle entrate tariffarie identificate in precedenza all'adozione del presente provvedimento, fosse stato previsto il recupero di costi relativi ad attività esterne al perimetro gestionale definito al precedente comma 1.2, a decorrere dal 2020 l'Ente territorialmente competente è tenuto a fornire separata evidenza, negli avvisi di pagamento, degli oneri riconducibili alle medesime. »

Considerato che:

- la tariffa deve coprire tutti i costi dei servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani e assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della normativa vigente;
- la tariffa è composta da una quota fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite agli investimenti per le opere e relativi ammortamenti e da una quota variabile, rapportata alla quantità e qualità dei rifiuti conferiti, alle modalità del servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi d'investimento e di esercizio compresi i costi di smaltimento;
- per la determinazione delle tariffe al mq delle utenze domestiche e delle utenze non domestiche è necessario disporre dei seguenti elementi: a) il costo, fisso e variabile, da coprire con il gettito della tariffa b) la percentuale di imputazione, fra le utenze domestiche e non domestiche, del costo da coprire con la tariffa, c) i criteri quantitativi e qualitativi di determinazione della produzione dei rifiuti ed i relativi coefficienti specifici Ka e Kb (relativa alle utenze domestiche) e Kc e Kd (relativi alle utenze non domestiche) all'interno dei parametri fissati nel DPR 158/99;
- il costo presunto, per l'anno 2020, del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, è risultato di complessivi Euro 1.536.826,00 e comprende i costi fissi per € 717.952,00, pari al 46,72% dell'intero costo, ed i costi variabili per € 818.874,00, pari al restante 53,28% come di seguito meglio rappresentato;
- l'ente locale, ai sensi dell'art. 4, comma 2 del citato DPR 158/99, deve ripartire, tra le categorie di utenza domestica e non domestica, l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali;
- che le tariffe vengono determinate dal Comune moltiplicando il costo di smaltimento per unità di superficie imponibile per i coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa dei rifiuti e sono commisurate alla specifica produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti per tipologia familiare e di attività, attraverso l'individuazione dei citati coefficienti;

Ritenuto pertanto di utilizzare per la determinazione delle tariffe al mq dell'anno 2020 relative al prelievo sui rifiuti TARI, per le utenze domestiche i coefficienti Ka (coefficiente di adattamento che tiene conto della reale distribuzione delle superfici degli immobili in funzione del numero di componenti il nucleo familiare) e Kb (coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare) e per le utenze non domestiche i coefficienti Kc (coefficiente proporzionale di produzione che tiene conto della quantità potenziale di produzione di rifiuto connesso alla tipologia di attività) e Kd (coefficiente potenziale di produzione in kg/anno che tiene conto della quantità di rifiuto minima e massima connessa alla tipologia di attività) di seguito riportati:

<b>UTENZE DOMESTICHE</b>		
Numero componenti il nucleo familiare	Coefficiente di adattamento per superficie <b>Ka</b>	Coefficiente proporzionale di produttività <b>Kb</b>
1	0,86	1,00
2	0,94	1,80
3	1,02	2,00
4	1,10	2,30
5	1,17	2,90
6 o più	1,23	3,40

<b>UTENZE NON DOMESTICHE</b>			
N°	DESCRIZIONE	<b>Kc</b>	<b>Kd</b>
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,43	3,98
2	Cinematografi e teatri	0,39	3,60
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,43	4,00
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,74	6,78
6	Esposizioni, autosaloni	0,33	3,02
7	Alberghi con ristorante	1,08	9,95
8	Alberghi senza ristorante	0,85	7,80
9	Case di cura e riposo	0,89	8,21
10	Ospedale	0,82	7,55
11	Uffici, agenzie	0,97	8,90

12	Banche, istituti di credito e studi professionali	0,51	4,68
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,92	8,45
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,96	8,85
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,72	6,66
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,08	9,90
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	0,98	9,00
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,74	6,80
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,87	8,02
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,32	2,93
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,43	4,00
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	1,62	14,96
23	Mense, birrerie, hamburgerie	1,33	12,30
24	Bar, caffè, pasticceria	1,23	11,27
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,49	13,72
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,49	13,70
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	2,12	19,45
28	Ipermercati di generi misti	1,47	13,51
29	Banchi di mercato genere alimentari	3,48	32,00
30	Discoteche, night-club	0,74	6,80

Dato atto che i suddetti coefficienti rientrano tra i minimi ed i massimi indicati nelle tabelle allegate al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999;

Dato atto che alla TARI si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/1992 nella misura del 5% fissata dalla Provincia di Macerata con provvedimento n. 47 del 28 febbraio 2018;

Visto il "Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI), approvato con deliberazione consiliare in data odierna, e richiamati in particolare l'art. 12 che definisce i contenuti del provvedimento di determinazione delle tariffe e gli articoli 18 - 19 - 20 - 21 - 22, i quali disciplinano le riduzioni tariffarie da applicare alla TARI;

Considerata l'emergenza sanitaria conseguente alla diffusione del virus COVID-19 che ha comportato l'adozione da parte del Governo di più provvedimenti che hanno comportato l'interruzione di tutte le attività non strettamente necessarie;

Preso atto che tali provvedimenti hanno provocato un notevole danno economico a tutte le utenze non domestiche interessate dai provvedimenti e che pertanto l'ARERA, con Deliberazione n. 158 del 5 maggio 2020 ha adottato misure di tutela per le utenze disagiate, prevedendo la riduzione obbligatoria della parte variabile della tariffa mediante abbattimento del coefficiente Kd in misura proporzionale ai giorni di chiusura;

Viste le tabelle allegate alla suddetta Deliberazione che riportano le attività che hanno diritto alla riduzione della tariffa, classificate secondo i codici ATECO;

Considerato che l'applicazione puntuale di quanto disposto dalla Deliberazione 158 del 5 maggio 2020 presenta diverse criticità di tipo operativo ed economico di seguito sinteticamente indicate:

- non c'è corrispondenza tra i codici ATECO e le categorie di utenze individuate dal DPR 158/1999 quindi all'interno della stessa tariffa potrebbero essere comprese attività sottoposte a sospensione ed altre rimaste aperte;

- la riduzione del coefficiente Kd genera modeste riduzioni della tassa per le utenze interessate che, stante l'applicazione del metodo normalizzato di cui al DPR 158/1999, si ripercuotono su tutte le altre utenze con un aggravio del costo;

- gli uffici comunali non sono in grado di avere in tempo utile tutte le informazioni relative alla chiusura e riapertura di ogni singola attività;

Considerato che comunque l'emergenza sanitaria ha provocato una forte contrazione economica di tutte le attività ad eccezione di quelle strettamente necessarie;

Valutato pertanto congruo riconoscere alle utenze non domestiche interessate dai provvedimenti di interruzione dell'attività una riduzione della parte variabile della tariffa da finanziare con fondi del Bilancio Comunale;

Richiamato l'art. 13, commi 15, 15-bis e 16-ter del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, come modificato dal D.L. 30 aprile 2019, n. 34 che testualmente recita:

*«A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360. Per le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie delle province e delle città metropolitane, la disposizione del primo periodo si applica a decorrere dall'anno di imposta 2021.*

*15-bis. Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, sentita l'Agenzia per l'Italia digitale, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città' ed autonomie locali, sono stabilite le specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico di cui al comma 15, in modo tale da consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l'esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi, e sono fissate le*

modalità di attuazione, anche graduale, dell'obbligo di effettuare il predetto invio nel rispetto delle specifiche tecniche medesime.

15-ter. A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente.»

Richiamata la nota del 28.02.2014 n. 4033 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale relativa alle modalità di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote;

Visto il "Regolamento generale delle entrate tributarie e non tributarie" di cui all'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, approvato con deliberazione consiliare n. 12 del 28 maggio 2020;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

## PROPONE

1) di approvare quanto richiamato in premessa quale parte integrante del presente atto;

2) di fissare per l'anno 2020, nelle misure di cui al prospetto che segue, le tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI), a norma dell'art. 1, commi 641 e ss. della legge 147/2013, determinate sulla base dei coefficienti Ka e Kb (per le utenze domestiche) e Kd e Ke (per le utenze non domestiche) riportati nella parte narrativa del presente atto e qui richiamati per la loro formale approvazione:

### TARIFE PER UTENZE DOMESTICHE

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche						
Tariffa utenza domestica		KA appl	Num uten	KB appl	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	0,86	1.040,07	1,00	0,675951	72,740075
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	0,94	1.120,68	1,80	0,738831	130,932136
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	1,02	777,39	2,00	0,801710	145,480151
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	1,10	531,25	2,30	0,864589	167,302174

1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	1,17	130,58	2,90	0,919608	210,946219
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	1,23	54,28	3,40	0,966768	247,316257

## TARIFFE PER UTENZE NON DOMESTICHE

Tariffe di riferimento per le utenze non domestiche					
Tariffa utenza non domestica		KC appl	KD appl	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU	0,43	3,98	1,832793	2,225730
2 .2	CINEMATOGRAFI E TEATRI	0,39	3,60	1,662300	2,013223
2 .3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRET	0,43	4,00	1,832793	2,236915
2 .4	CAMPEGGI,DISTRIBUTORI CARBURANTI,IMPIANTI SPORTIVI	0,74	6,78	3,154109	3,791571
2 .6	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI	0,33	3,02	1,406562	1,688871
2 .7	ALBERGHI CON RISTORAZIONE	1,08	9,95	4,603295	5,564326
2 .8	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE	0,85	7,80	3,622963	4,361985
2 .10	OSPEDALI	0,82	7,55	3,495094	4,222177
2 .11	UFFICI,AGENZIE	0,97	8,90	4,134440	4,977136
2 .12	BANCHE,ISTITUTI DI CREDITO E STUDI PROFESSIONALI	0,51	4,68	2,173778	2,617191
2 .13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBR	0,92	8,45	3,921325	4,725483
2 .14	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	0,96	8,85	4,091817	4,949175
2 .15	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA,TENDE E TESSUTI	0,72	6,66	3,068863	3,724464
2 .17	ATTIVITA` ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:PARRUCCHIERE,B	0,98	9,00	4,177063	5,033059
2 .18	ATTIVITA` ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:FALEGNAME,IDRA	0,74	6,80	3,154109	3,802756
2 .19	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO	0,87	8,02	3,708209	4,485015
2 .20	ATTIVITA` INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,32	2,93	1,363939	1,638540

2 .21	ATTIVITA` ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	0,43	4,00	1,832793	2,236915
2 .22	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE, PIZZERIE,PUB	1,62	14,96	6,904942	8,366063
2 .23	MENSE,BIRRERIE,AMBURGHERIE	1,33	12,30	5,668872	6,878514
2 .24	BAR,CAFFE`,PASTICCERIA	1,23	11,27	5,242641	6,302509
2 .25	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E	1,49	13,72	6,350842	7,672619
2 .26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	1,49	13,70	6,350842	7,661435
2 .27	ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI E PIANTE,PIZZA AL TAGLI	2,12	19,45	9,036097	10,877001
2 .28	IPERMERCATI DI GENERI MISTI	1,47	13,51	6,265595	7,555181
2 .30	DISCOTECHES,NIGHT CLUB	0,74	6,80	3,154109	3,802756

2) di dare atto che, in forza del regolamento Comunale per la TARI, adottato ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, approvato con deliberazione consiliare in data odierna, verranno applicate le seguenti riduzioni tariffarie:

	Misura riduzione tariffaria
abitazioni con unico occupante;	-
abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo;	30% parte variabile
locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrentefino a massimo 180 giorni;	30% parte variabile
abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero;	30% parte variabile
zone in cui non è effettuata la raccolta con punto di raccolta distante oltre 500 ml	70% parte variabile
riduzioni per la raccolta differenziata e rifiuti avviati al recupero	.....
mancato svolgimento del servizio per oltre 30 giorni	1/12 per ogni mese di interruzione fino all'80%
riduzione proporzionale alle quantità di rifiuti assimilati che il produttore dimostri di aver avviato al recupero.	max 20% parte variabile
cittadini italiani non residenti iscritti all'AIRE e già pensionati nei paesi di residenza, limitatamente ad una sola unità immobiliare	2/3 della tassa
compostaggio utenze domestiche	20% parte variabile
compostaggio imprese agricole e florovivaistiche	30% parte variabile
cessione gratuita di beni alimentari (art. 21 del Regolamento)	max 30% parte variabile

3) di determinare a favore di tutte le utenze non domestiche che hanno subito una riduzione dell'attività in seguito ai provvedimenti adottati dal Governo per fronteggiare l'emergenza sanitaria provocata dal **COVID-19**, una riduzione unica della parte variabile della tariffa pari al 25%.

4) di applicare tale riduzione a tutte le utenze riconducibili ai codici ATECO indicati nell'allegato alla Deliberazione ARERA n. 158 del 5 maggio 2020;

5) di dare atto che con l'adozione dell'agevolazione di cui al punto 3) è previsto un minor gettito della Tassa Rifiuti rispetto a quanto previsto nel Piano Economico Finanziario per un importo complessivo presunto pari ad € 50.000,00 che trovano copertura nello stanziamento di Bilancio Capitolo 46/01 Bil. 2020 "Spese per Sgravi e Rimborsi TARI";

6) di dare atto che alla TARI si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/1992 nella misura del 5% fissata dalla Provincia di Macerata con provvedimento n. 47 del 28 febbraio 2018;

7) di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98 secondo quanto previsto all'art. 13, comma 15 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, come modificato dal D.L. 30 aprile 2019, n. 34 dando atto che l'efficacia della presente deliberazione è disciplinata dal comma 15-ter del citato art. 13;

PRESO ATTO dei seguenti pareri espressi sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 49 e 147/bis del D.Lgs. n.267/2000:

VISTO:

Si esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla REGOLARITA' TECNICA ed alla correttezza dell'azione amministrativa.

Il Responsabile del Settore – Servizi Finanziari

f.to Antonella Pelucchini

Matelica li 23.07.2020

VISTO:

Si esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE ed alla correttezza dell'azione amministrativa.

con attestazione di copertura finanziaria

in quanto il presente provvedimento produce "effetti indiretti" sulla situazione economico finanziaria o patrimoniale dell'Ente

ovvero (alternativo)

La presente proposta non necessita espressione del parere suddetto in quanto trattasi di atto di mero indirizzo.

Il Responsabile del Settore Servizi Finanziari

f.to Dott.ssa Antonella PELUCCHINI

Matelica, li 23.07.2020

VISTO:

Il Responsabile del Settore Servizi Finanziari

f.to Dott.ssa Antonella PELUCCHINI

Matelica, li 23.07.2020

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta che precede;

Preso atto dei seguenti interventi:

Turchi Francesco

Presidente del Consiglio

Bene, esaurite le interrogazioni proseguiamo con la lettura dell'Ordine del Giorno. Al punto quarto è prevista all'approvazione del regolamento della TARI, relatore del punto l'Assessore al bilancio Giovanni Ciccardini. Adesso facciamo la, pensavo di fare la richiesta che è pervenuta durante la Capigruppo da parte del Capogruppo Delpriori di accomunare tutte e tre le discussioni, la votiamo magari all'inizio dell'apertura della discussione e intanto facciamo relazionare il punto. Facciamo una relazione unica su quell'aspetto, va bene d'accordo. Quindi passiamo alla votazione e se vuole presentare, passiamo alla votazione della presentazione dell'emendamento del Capogruppo Delpriori presentata alla Capigruppo di fare una discussione unica. Passo la parola al Capogruppo.

DELPRIORI ALESSANDRO

Consigliere di minoranza

Non è un emendamento più che altro è una mozione, è una mozione. E visto che sono tre punti che però riguardano lo stesso ambito e quindi la TARI anche per accorciare i tempi della discussione possiamo fare una presentazione e discussione unica dei tre punti e poi chiaramente tre votazioni separate anche per l'immediata esecutività quando c'è necessità.

TURCHI FRANCESCO

Presidente del Consiglio

Perfetto. Allora andiamo a votazione.

Nella proposta di deliberazione n. 32 ha deciso all'unanimità dei presenti e votanti di effettuare una sola discussione in merito alle proposte n. 33, 34, 35 e separate votazioni. Il testo degli interventi di cui alla proposta n. 33/2020 riguardante l'APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO TA.RI. (TASSA RIFIUTI) viene comunque riportata per completezza anche nella presente proposta di deliberazione.

Turchi Francesco

Presidente del Consiglio

TURCHI FRANCESCO

Presidente del Consiglio

Quindi diamo la parola per la relazione all'Assessore Ciccardini di tutti e tre i punti.

Ciccardini Giovanni

Assessore

Partiamo con il primo punto: approvazione regolamento TARI.

Il regolamento che andremo ad adottare si adegua a quanto indicato dalla normativa corrente e in particolare a fronte dell'abolizione dell'imposta comunale IUC. Si compone di 36 articoli, è a mio avviso un regolamento sufficientemente dettagliato, comunque per quanto non previsto si applicano i regolamenti comunali e le disposizioni di legge vigenti. In esso troviamo la classificazione dei rifiuti, l'individuazione del soggetto attivo e passivo, si indicano i presupposti della tassa possesso, occupazione e

detenzione di qualsiasi tipo di bilocale o area che insiste sul territorio comunale, esenzione riduzione, categorie di utenze, la determinazione delle tariffe, la riduzione per i produttori di rifiuti speciali e assimilati al viaggio riciclo autonomamente, riduzione per il compostaggio, riduzione per la cessione di beni alimentari, date per il versamento della tassa sono spostati per questo anno dal 31 maggio, 31 luglio, 30 settembre e 30 novembre al 30 settembre, 30 novembre e 31 gennaio del prossimo anno. Le dichiarazioni si indicano per quanto riguarda le dichiarazioni, l'accertamento, le sanzioni, la riscossione coattiva, i conguagli, i rimborsi, la rateizzazione, l'interpello del contenzioso. Rispetto alle dichiarazioni presenti nel presente regolamento questi sono rimasti.

Turchi Francesco

Presidente del Consiglio

Riteniamo aperta la discussione. Ci sono interventi? C'è l'intervento del Capogruppo Delpriori, ne ha facoltà come primo intervento per 20 minuti, prego.

Delpriori Alessandro

Consigliere del gruppo consiliare di minoranza

Sarò molto più breve. Allora, una domanda c'è stata. Scusate. Una domanda ci è stata già risposta. Abbiamo visto il servizio spazzamento stradale che in realtà lo scorso Consiglio Comunale una richiesta di chiarimento che riguardava il consuntivo e quindi la relazione del Revisore dei Conti c'era scritto che c'era stato un aumento della TARI €130.000 precisi che riguardavano i costi per lo spazzamento, non mi era stato risposto poi insomma fuori microfono ci siamo chiariti e oggi vediamo che invece per il 2020 sono €182.508,84, quindi faccio ancora i complimenti per la cifra tonda di €130.000,00 che evidentemente è stata calcolata fino all'ultimo centesimo e invece questa volta no. Praticamente questi €52.508,84 sono per le ore in più di spazzamento che ci sono anche se riprendendo, ma semplicemente un inciso veloce, alcune lamentele di qualche cittadino forse dovrebbero lavorare ancora di più perché le strade soprattutto in centro storico, i vicoli sono molto sporchi in questo momento. E questo diciamo è uno. Poi tra l'altro ma perché non è stata fatta una gara d'appalto? Quantomeno l'assegnazione come è stata fatta? Qui c'è scritto determinazione 677 dell'01/06/2020, è stata stipulata la convenzione quadro con la cooperativa sociale per il quale è stato affidato il miglioramento dell'appalto del servizio di nettezza urbana, €182.000,00 è sopra soglia, c'è qualche specifica, qualche legge particolare oppure non è ... *(frase non conclusa)*. Allora, se è stata fatta la gara d'appalto insomma penso non sia chiarissimo ma comunque va bene insomma, va bene così. Poi ci siamo resi conto che la differenza di circa €4.000,00 scarsi tra il 2019 e il 2020 in realtà c'è un aumento di circa in totale di quasi €7.000,00 del gettito di TARI perché abbiamo fatto un po' il conto seguendo e confrontando proprio la delibera del 2019 di Consiglio con quella che si va ad approvare oggi e tutte le aliquote e le percentuali su, diciamo, la tariffa variabile sono tutte aumentate anche di parecchio mentre la tariffa fissa è un pochino, un pochino scesa. In realtà facendo un po' il conto si è capito che il bilancio è comunque maggiore rispetto a quello dello scorso anno di circa €3.000,00 che si sommano ai €4.000,00 di differenza quindi €7.000,00 in più di gettito di TARI. €7.000,00 voi dite su un milione e mezzo sono conti che fanno, sicuramente si potevano, diciamo son pochi soldi però in realtà magari potevamo risparmiare anche quelli. Poi ci sono dei piccoli dettagli nel piano finanziario che però insomma queste sono le cose principali. Le ripeto: l'impegno di spesa mi sembra molto alto per lo spazzamento, e poi ecco avete aumentato le tasse insomma, questa è un po' una necessità che per voi è sempre all'ordine del giorno, ogni

volta che si parla di tasse c'è sempre un piccolo aumento, evidentemente voi lavorate così.

Turchi Francesco

Presidente del Consiglio

Ha terminato l'intervento? Ci sono altri interventi da scrivere alla discussione dopo quello del Capogruppo Delpriori? C'è quello della Consigliera Fabiola Santini, ne ha facoltà per 10 minuti. Prego.

Santini Fabiola

Consigliera del gruppo consiliare di minoranza

Grazie. A seguito del discorso, diciamo, più generale fatto dal nostro Capogruppo volevamo chiedere alcune cose che ci sono un po' saltate all'occhio leggendo sia il regolamento che il piano finanziario, quindi se poi successivamente l'Assessore ci vuole rispondere. Allora, in particolare sul regolamento all'articolo 31 si parla di rateizzazione. Se non sbaglio ne avevamo già parlato qualche Consiglio Comunale fa perché c'è questa cosa che al punto C dice: per gli importi fino a €100,00 nessuna rateizzazione. Ok. Il punto D dice: per importi superiori a €100,01 la durata del piano rateale da un minimo di 4 a un massimo di 48 rate mensili. E va bene. Punto E: ammontare di ogni rata di norma non inferiore a €100,00. Forse c'è qualcosa che non quadra, però se magari anche se ne abbiamo già parlato l'Assessore ce lo rispiega magari stavolta capiremo visto che abbiamo difficoltà, prima ci avete detto che abbiamo delle difficoltà quindi lo richiediamo. Nell'articolo 34 invece c'è l'entrata in vigore del regolamento. E' fissata al 1 gennaio 2020? Cioè, noi a luglio approviamo un regolamento che va. Successivamente mi risponderete, mi sembra alquanto assurdo ma va bene. Poi sul piano finanziario invece volevo chiedere altre cose. Allora, a parte che nella premessa forse c'è da aggiornarla, c'è da inserire qualche altra cosa perché qui nella premessa proprio alla prima riga si parla di IUC quando anche l'Assessore ci ha detto, e ne abbia discusso nello scorso Consiglio Comunale o quello passato non mi ricordo, che la IUC al momento non c'è più. Forse va aggiornata la premessa perché qui ancora parla della IUC. Magari sono cose sciocche però visto che, magari li potete considerare solo dei tecnicismi, però questo è un regolamento che poi ci dovremmo portare avanti per un po'. Poi a pagina 4, sempre del piano finanziario, sul personale assegnato al lavoro di pulizia e degli operatori ecologici qui risulta un operatore ecologico e un conducente spazzatrici. Ok. Quindi questi sono quelli che sono direttamente del Comune. Però non è riportato chi effettivamente fa questo lavoro, quindi la cooperativa Opera, il personale che poi è quello che vediamo lungo le strade anche se, come diceva prima il Capogruppo, ci sono delle lamentele come sempre è successo, tutti si lamentano che le strade sono sporche. Però qui perché non è stato riportato il fatto che ci sono operatori della cooperativa? Perché successivamente nel punto 2.2 dove c'è la piattaforma ecologica, che sarebbe l'isola ecologica, invece si riporta che l'isola ecologica è servita e gestita dagli operai della cooperativa, quindi penso che sia opportuno oppure scrivere se ci sono intenzioni di assunzione di personale o comunque un punto da chiarire sicuramente questo perché una persona esterna che legge questo piano finanziario dice ti credo che non riescono a pulire le Città, con un operatore ecologico per tutta Matelica forse è un po' complicato. Poi una sciocchezza sulla parte diciamo dove vengono spiegati dell'isola ecologica sempre, la pagina dopo, a un certo punto ci sono tutte le specifiche, ferro, plastica, eccetera eccetera, su pneumatici c'è scritto massimo di 6 pezzi al giorno e 4 all'anno. Pure qui qualcosa di matematica probabilmente non porta, perché se posso portare 6 pezzi al

giorno 4 all'anno o è 4 volte l'anno oppure 4 pezzi l'anno, quindi pure va giustificato. Poi un chiarimento sul punto 2.5 dice: l'obiettivo economico stabilito dalla normativa vigente per l'anno 2014. Oppure dall'anno 2014 o per l'anno 2020, anche questo forse è un chiarimento interessante. Poi mi sembra che non abbia nessun altro appunto per il momento. Grazie.

Turchi Francesco

Presidente del Consiglio

Ringraziamo la Consigliera Santini. Vediamo se ci sono altri interventi da scrivere al dibattito. Non ce ne sono al momento quindi per ora passiamo la parola al relatore Ciccardini che ne ha facoltà per 20 minuti.

Ciccardini Giovanni

Assessore

Se mi date una mano cerco di dirvele tutte quante. Per quanto riguarda l'aumento della TARI in bilancio ho provato a spiegarlo per quale motivo noi nel bilancio di previsione abbiamo previsto maggiori entrate, perché abbiamo utilizzato il piano finanziario dello scorso anno dando per buono quei costi, abbiamo quindi messo la quota, una parte di costi in più che si prevedeva di andare a fare e questo ci ha portato ad aumentare. Se ti ricordi tu mi avevi contestato il fatto che io dicevo che secondo me c'era un eccessivo utilizzo del fondo ammortamento, della valutazione del fondo ammortamento e in parte è stato così, perché noi abbiamo mandato lo stesso spaccettamento all'ARERA, gli stessi costi nostri hanno aumentato la quota della pulizia nuova più i costi del Cosmari e l'ARERA del tutto in autonomia ha fatto questo prezzo. 1536 è il prezzo. Adesso tu mi dici come ti ho detto c'è stata una variazione diversa nel peso della quota variabile rispetto a quella fissa, la tariffa il ruolo non è ancora partito, partirà domani ma il ruolo che noi facciamo non può superare quella cifra lì, a meno che non ci sia uno sbaglio da parte di chi l'ha mandata. Quello è il piano. Potrei anche avere aumentato i costi se avessi voluto giocare un pochetto anche su quello. Secondo me l'aumento della tassa non c'è. Per quanto la Consigliera Santini mi da una mano e mi aiuta a riprendere i vari passaggi posso andare a vederli. Mi sono appuntato articolo 31 del regolamento.

Turchi Francesco

Presidente del Consiglio

Se vuole ricordare i numeri all'Assessore prego.

Santini Fabiola

Consigliera del gruppo consiliare di minoranza

Articolo 31, comma C, D, E.

Ciccardini Giovanni

Assessore

L'articolo 31 mi dice che per importi fino a €100 non c'è nessuna rateizzazione per definizione, se tu mi devi dare €100,00 non ti faccio la rateizzazione, me la paghi. Per importi superiori a €100,00 durata del piano rateale da un minimo di 4 a un massimo di 18, di 48 mesi. Quindi l'ammontare di ogni rata di norma, e anche qui c'è il di norma, come avevo detto l'altra volta è lo stesso concetto il di norma. Poi se voi intendete che il di norma è nel rispetto della norma, di norma vuol dire che mediamente è questo, poi se c'è un caso particolare ci si va a ragionare, non lo vedo un elemento determinante, non è drammatico questo. No, perché ti crea confusione? Per me non crea confusione, io lo

vedo così il di norma. Poi articolo 34, che mi dicevi sul 34? Ah, entra in vigore. Il fatto che entri in vigore dal 1 gennaio non dipende da me, è la legge che lo prevede. Tutti i regolamenti TARI anche fatti l'anno passato, te lo puoi anche ricordare, in concomitanza con l'approvazione del bilancio di previsione che quasi sempre viene fatto dopo l'anno nuovo parte con decorrenza dal 1 di gennaio, e questo è la legge che ce lo dice. Poi, se mi dici quali altre cose?

Santini Fabiola  
Consigliera del gruppo consiliare di minoranza  
Piano finanziario, la premessa.

Ciccardini Giovanni  
Assessore  
La premessa che ci dice?

Santini Fabiola  
Consigliera del gruppo consiliare di minoranza  
Che c'è riportata la legge di stabilità e la IUC.

Ciccardini Giovanni  
Assessore  
La legge del 2014 e poi praticamente sotto c'è scritto che è stata abolita.

Santini Fabiola  
Consigliere di minoranza  
Dove sta scritto?

Ciccardini Giovanni  
Assessore  
Ci deve star scritto sulla normativa, no? L'avevamo sistemata. Approvazione piano finanziario. Piano finanziario, eccolo qua. Allora, qui che ci dice. Dove sta? Fammelo vedere. Qui sulla delibera decorre dall'anno 2020 l'imposta, eccola qua, unica comunale di cui all'articolo 1 comma (*frase non terminata*), della legge è abolita la ricezione della parte che riguarda la tassa. E quindi pure questo l'abbiamo indicato. Poi? Sul piano finanziario?

Turchi Francesco  
Presidente del Consiglio  
Consigliera poi magari facciamo intervenire altri Consiglieri del suo gruppo nello specificare questa cosa.

Ciccardini Giovanni  
Assessore  
Questo gli è saltato, benissimo, è vero, quindi è saltato sul piano finanziario però sul discorso sulla delibera, sul corpo della delibera c'è. Lo modifichiamo, ne prendiamo atto. Facciamo l'emendamento, lo scriviamo subito, dove riportiamo praticamente la stessa dicitura che sta sulla delibera. Allora, la delibera ci dice...(*frase non terminata*),

Turchi Francesco  
Presidente del Consiglio

Quindi farà l'Assessore Ciccardini un emendamento per correggere la...*(frase non terminata)*,

Ciccardini Giovanni

Assessore

Diceva il Segretario? Benissimo, prendo atto. Dice che sulla delibera è scritto poi dovremmo farlo.

Turchi Francesco

Presidente del Consiglio

Un attimo che da casa non riescono a seguire, facciamo un po' di ordine. Allora. Benissimo. Uno alla volta sennò il Consigliere Santini non riesce a seguire. Prego Assessore.

Ciccardini Giovanni

Assessore

Il Segretario ci dice che secondo lui non c'è neanche bisogno visto che è previsto nella delibera. Se vuoi ce lo mettiamo. La delibera lo prevede, il testo della delibera. Il piano finanziario è un elemento che illustra non che norma, quello che norma è la delibera che fa riferimento a quello lì. Se vogliamo ce lo aggiungiamo.

Turchi Francesco

Presidente del Consiglio

Ormai farete un altro intervento come gruppo, tanto ha il secondo intervento il Capogruppo. Sì, però continuiamo.

Santini Fabiola

Consigliera del gruppo consiliare di minoranza

Poi nel perché sul personale non c'è Opera, sto ricordando all'Assessore.

Ciccardini Giovanni

Assessore

Il personale praticamente non c'è per quale motivo, non c'è perché sul personale sono previsti i due dipendenti del Comune e quegli altri praticamente fa riferimento alla cooperativa che poi è la stessa degli anni passati.

Santini Fabiola

Consigliera del gruppo consiliare di minoranza

Però sull'isola ecologica allora perché c'è scritto che c'è gli operatori di Opera?

Ciccardini Giovanni

Assessore

Ha fatto la relazione e ha scritto che c'è gli operatori di Opera. Voglio dire. Allora guarda, vediamo quello che ci dice qua. Servizio spazzamento stradale. Nella circostanza il Comune di Matelica per difficoltà legate a seguire il personale ha inteso proseguire l'affidamento a una cooperativa di tali servizi, quindi come ci dice anche il Segretario è stato fatto l'operazione. Sono state chieste indicazioni sia all'ATA sia al Cosmari circa la possibilità di considerare il predetto termine stabilito dal contratto dei servizi non perentorio in quanto praticamente qui si fa riferimento alla necessità di spostare il servizio.

Turchi Francesco

Presidente del Consiglio

Assessore, se può parlare vicino al microfono sennò poi diventa difficile sia la verbalizzazione che l'ascolto.

Ciccardini Giovanni

Assessore

Quello per quanto riguarda il servizio di spazzatura che il Cosmari vuole che a breve sia tutto quanto trasferito a loro e quindi non utilizzare più la cooperativa. Con la determinazione 677 del 01/06/2020 è stata stipulata convenzione quadro con la cooperativa sociale di tipo B ai sensi dell'articolo della legge per il quale è stata affidata immediatamente l'appalto di un'aliquota del servizio di nettezza urbana comprendente principalmente lo spazzamento stradale oltre ad altre incombenze accessorie della ditta Opera società cooperativa onlus, società eccetera eccetera eccetera. Quindi pure su questo c'è scritto. Tu vai praticamente a pagina 7. Vai a pagina 7, c'è scritto, sempre nel piano finanziario.

Turchi Francesco

Presidente del Consiglio

Assessore, vicino al microfono che poi...

Santini Fabiola

Consigliera del gruppo consiliare di minoranza

Poi il punto 2.5 sempre a pagina 7 che c'è scritto 2014, per l'anno 2014.

Ciccardini Giovanni

Assessore

Dov'è che sta?

Santini Fabiola

Consigliera del gruppo consiliare di minoranza

Alla fine, terz'ultima riga, quart'ultima riga.

Ciccardini Giovanni

Assessore

Pagina 7? Eccolo qua. L'obiettivo economico stabilito dalla normativa vigente per l'anno. Beh, qui c'è stato uno sbaglio. Certo sì, questo è uno sbaglio. Questo quello che ha scritto ha sbagliato. Se vuoi puoi fare un emendamento. Se vuoi possiamo fare anche l'emendamento, questo è importante. Perché tieni conto che il fatto che ci deve essere praticamente l'obiettivo economico stabilito è a prescindere da quello che è scritto qua, poi ti faccio un emendamento, ti faccio l'emendamento dove dico che sul piano finanziario venga inserito. Dalla normativa vigente per il 2014, c'è un per, ha sbagliato. Possiamo correggere a questo punto qui anziché per ci mettiamo dal 2014.

Santini Fabiola

Consigliera del gruppo consiliare di minoranza

Ok. Poi c'era questa cosa, sicuramente è un errore, su quella cosa dei pneumatici sul numero.

Ciccardini Giovanni

Assessore

Che pagina è?

Santini Fabiola  
Consigliera del gruppo consiliare di minoranza  
Pagina 6, nel mezzo circa.

Ciccardini Giovanni  
Assessore  
Pneumatici, materiale proveniente 6 pezzi al giorno e 4 all'anno, beh sì. 4 volte all'anno. Voglio vedere i regolamenti, il piano finanziario dell'anno scorso voglio vedere. Questo lo possiamo anche cambiare. Adesso praticamente, però adesso non so che tipo di accordi c'ha, il dato preciso che ci doveva mettere lui. No, aspetta, qui c'è scritto massimo 6 pezzi al giorno e 4 all'anno. Per me è 4 volte l'anno. Non è un grandissimo italiano, chiarissimo però ecco, ti dice più di 6 non ne puoi portare al giorno e questa operazione più di 4 volte l'anno non lo puoi fare. Aggiungiamo 4 volte all'anno.

Santini Fabiola  
Consigliera del gruppo consiliare di minoranza  
Poi una cosa che prima mi era sfuggita. Sull'isola ecologica sempre qui non c'è la raccolta degli oli esausti. Una dimenticanza o giù non la fanno?

Ciccardini Giovanni  
Assessore  
Stanno in giro.

Santini Fabiola  
Consigliera del gruppo consiliare di minoranza  
Quindi all'isola ecologica non c'è per niente?

Ciccardini Giovanni  
Assessore  
Li trovi un po' sparsi un po' qua e un po' là.

Turchi Francesco  
Presidente del Consiglio  
Va bene. Penso che l'intervento del relatore Ciccardini sia concluso. Se ci sono altri interventi da scrivere alla discussione altrimenti riteniamo conclusa la discussione. Se ci sono, infatti io stavo chiedendo. C'è il secondo intervento del Capogruppo Delpriori che ne ha facoltà per 10 minuti in quanto secondo intervento.

Delpriori Alessandro  
Consigliere del gruppo consiliare di minoranza  
Allora. In realtà. Va bene che sulla delibera sono poi magari andrà tutto messo diciamo preciso, però noi votiamo il regolamento che va pubblicato nel sito nella sezione Amministrazione Trasparente e quindi anche in quel regolamento che noi votiamo e non soltanto nella delibera di Consiglio deve essere messo tutto a norma. Quindi io propongo che l'emendamento diciamo iniziale di sistemare la IUC che non esiste più di farlo.

Ciccardini Giovanni  
Assessore

Mi dici dove?

Delpriori Alessandro  
Consigliera del gruppo consiliare di minoranza  
Non serve? All'inizio.

Ciccardini Giovanni  
Assessore  
Di quale punto?

Delpriori Alessandro  
Consigliera del gruppo consiliare di minoranza  
Nella premessa.

Ciccardini Giovanni  
Assessore  
No, parliamo del regolamento? Parliamo del regolamento.

Turchi Francesco  
Presidente del Consiglio  
I chiarimenti fuori microfono...

Delpriori Alessandro  
Consigliere di minoranza  
Quello che ha detto. Piano finanziario, la premessa.

Turchi Francesco  
Presidente del Consiglio  
Silenzio, senno non si capisce nulla a casa, parliamo uno alla volta e al microfono senno è impossibile seguire la discussione. Prego Consigliere Delpriori.

Delpriori Alessandro  
Consigliere del gruppo consiliare di minoranza  
Nel piano finanziario nella premessa, che è un tecnicismo se vogliamo però è sostanziale perché se la normativa è sbagliata è sbagliata, non c'è il richiamo al fatto che la IUC non esiste più e che invece adesso è di nuovo IMU che è l'Imposta Municipale Unica. Quindi questo qui se noi votiamo questo regolamento vorremmo che venisse proposto non soltanto nella delibera che poi viene pubblicata ma che venga proposto un emendamento e questo è fondamentale. Poi, personale assegnato operante, pagina 2 del presente regolamento. Va bene, abbiamo capito che il personale del Comune è soltanto un operatore ecologico e un conducente spazzatrici ma poi c'è scritto che il piano finanziario c'è tutto quello che riguarda anche la, diciamo, il lavoro di Opera. Per quale motivo in questa parte qui non c'è Opera? Perché c'è scritto che tutto lo spazzamento lo fanno soltanto questi due? Piano assegnato operante. Io credo che questo sia responsabilità del...*(sovrapposizioni di voci)*

Turchi Francesco  
Presidente del Consiglio  
Facciamo terminare il Consigliere Delpriori.

Delpriori Alessandro

Consigliere del gruppo consiliare di minoranza

**\*\*Sovrapposizioni di Voci\*\*** Nettezza urbana che quando ha redatto il piano si è scordato di mettere che una parte del personale è in capo a Opera e che lo paghiamo per €182.000,00, €183.000,00 e rotti. Poi per quanto riguarda ecco anche qui, i pneumatici qui va sistemato, 6 pezzi al giorno e 4 all'anno non funziona. Non solo, c'è uno scostamento da, questo poi lo verifichiamo senza che andiamo avanti poi facciamo una verifica successiva, perché sembra che ci sia uno scostamento tra i €382.508,00 e poi una cifra che è riportata dopo per €203.236,00. Questo bisognerebbe un po' capire per quale motivo. C'è l'impegno di spesa di €182.000,00, in realtà determinazione costi sostenuti costi lavaggio e spazzamento strade €203.236,00, sono oltre €20.000,00 di differenza e quindi.

Turchi Francesco

Presidente del Consiglio

Facciamo terminare il Consigliere Delpriori, parliamo uno alla volta.

Delpriori Alessandro

Consigliere del gruppo consiliare di minoranza

Direi che questi qui sono gli interventi, quindi noi proponiamo effettivamente questi piccoli emendamenti di farli, magari li può fare direttamente l'Assessore e noi li votiamo.

Turchi Francesco

Presidente del Consiglio

Facciamo terminare.

Delpriori Alessandro

Consigliere di minoranza

Resta il fatto che comunque un piccolo aumento di TARI c'è, è vero che se uno guarda tutte le aliquote abbiamo capito bene qual era la ripartizione fermo restando che alle famiglie comunque un po' di più di costi quest'anno ce li avranno.

Turchi Francesco

Presidente del Consiglio

Bene, Ci sono altri interventi da ascrivere alla discussione? C'è l'intervento dell'Assessore Ciccardini. Prego. Assessore, aspetti un attimo, poi diventa difficile la verbalizzazione. C'è un intervento dell'Assessore Ciccardini, ne ha facoltà. Prego.

Ciccardini Giovanni

Assessore

Ma non è che è un intervento, è una mozione quasi d'ordine. Mi dite, mi scrivete quelli che sono gli emendamenti che avete, li vediamo e poi li andiamo a valutare. Anche perché confondiamo fra regolamento, fra piano finanziario, il rischio è di non seguirvi bene. Mi dite quali sono i passaggi, noi li valutiamo e poi ce li mettiamo tutti quanti. Per non rischiare.

Turchi Francesco

Presidente del Consiglio

Aspettiamo un attimo che c'è l'intervento dell'Assessore Cingolani, prego ne ha facoltà per 10 minuti.

Cingolani Denis  
Vice Sindaco

Semplicemente una precisazione in merito alla gara che è stata fatta per la cooperativa. La gara è stata fatta, è stato fatto un avviso pubblico il 27 febbraio 2020 ed inoltre lei dice che è sopra soglia ma non è sopra soglia perché in base al DGR Marche numero 569 del 12 maggio 2014 viene detto che per l'affidamento di servizi alle cooperative sociali risulta pari al tetto massimo di €170.000,00 IVA esclusa. Esatto, quindi ci stiamo.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta che precede;

Preso atto dei seguenti interventi:

Turchi Francesco

Presidente del Consiglio

Bene, passiamo all'ultima votazione, quella che riguarda la TARI, determinazione delle tariffe per l'anno 2020. Questa è una proposta non emendata. Passiamo alle dichiarazioni di voto. Dichiarazione di voto del gruppo Per Matelica per il punto TARI determinazione tariffe per l'anno 2020.

Delpriori Alessandro

Consigliere di minoranza

Secondo noi, allora, se nel piano economico-finanziario tutto riporta il giusto ma le famiglie, come si è visto, un aumento c'è e quindi votiamo contrario.

Turchi Francesco

Presidente del Consiglio

Bene. Dichiarazione di voto del gruppo Matelica Futura di maggioranza per Sauro Falzetti.

Il consigliere capogruppo di Matelica Futura precisa che il voto del gruppo sarà favorevole.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti: 16 Consiglieri

Con voti: 11 Favorevoli

Astenuti: 0

Contrari: 5 (Delpriori, Santini, Rotili, Pennesi, Mosciatti)

espressi per alzata di mano

**D E L I B E R A**

- approvare la proposta di deliberazione come sopra riportata avente ad oggetto "T.A.R.I. (Tassa Rifiuti) Determinazione delle tariffe per l'anno 2020

Inoltre, stante l'urgenza,

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti: 16 Consiglieri

Con voti: 11 Favorevoli

Astenuti: 0

Contrari: 5 (Delpriori, Santini, Rotili, Pennesi, Mosciatti)

espressi per alzata di mano, come sopra riportato e qui integralmente richiamato

## D E L I B E R A

-dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del TUEL, di cui al D.Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il SEGRETARIO COMUNALE  
f.to DR. VALENTINI ALESSANDRO

Il Presidente  
f.to TURCHI FRANCESCO



## **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;  
Visto lo Statuto Comunale,

ATTESTA

- che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio on line di questo Comune ed è stata compresa nell'elenco n. 2241.

Il Sottoscritto visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 20-11-2020 al 05-12-2020 e dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 134 c. 4 del D.Lgs 267/00 e s.m.i.

Matelica, li 07-12-20

IL SEGRETARIO COMUNALE  
DR. VALENTINI ALESSANDRO